

Verbale n. 99 del 28/12/2016 seduta della II° Commissione

Consiliare

L'anno **duemilasedici**, il giorno **28** del mese di **dicembre** presso la sede comunale di Corso Butera, si è riunita la II° Commissione Consiliare.

Alle ore **09.30** in prima convocazione, sono presenti i Signori Consiglieri

- 1. Bellante Vincenzo**
- 2. Coffaro Marco**
- 3. D'Agati Biagio**
- 4. Finocchiaro Camillo**
- 5. Giammarresi Giuseppe**

Assume la funzione di segretario verbalizzante Troia Pietra.

Il Presidente Giammarresi Giuseppe, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta odierna in prima convocazione con il seguente ordine del giorno:

- ✓ **Audizione collegio dei revisori;**
- ✓ **Varie ed eventuali**

Il consigliere Tripoli Filippo entra alle ore 9.53.

Alle ore 10.10 entra la Dott.ssa D'Asta Maria componente del collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente Giammarresi Giuseppe, ringrazia il componente del collegio dei revisori dei conti, dott.ssa D'Asta Maria, per essere venuta in audizione in commissione per spiegare la relazione trimestrale ai sensi dell'art.265 comma 3 del TUEL del collegio dei revisori dei conti e

chiede ai consiglieri presenti in commissione di porre le opportune domande.

Il consigliere Lo Galbo Maurizio entra alle ore 10.22.

Il Consigliere Finocchiaro Camillo ,afferma che la relazione trimestrale dei revisori dei conti gli sembra competenza della commissione bilancio in quanto si parla di bilancio stabilmente riequilibrato a cui devono attenersi in base alle disposizioni fatte dal ministero stesso .

Il sottoscritto è stato uno dei componenti che ha proposto la convocazione del collegio dei revisori per avere chiarimenti relativi ad alcuni punti .

I punti che vorrebbe chiariti sono il punto 5"Organismi partecipati " e il punto 6"Gestione contabile"ma prima di porre le opportune domande se i colleghi consiglieri hanno altre domande da fare che si riferiscono ai punti precedenti possono procedere .

Il consigliere Tripoli Filippo Maria ha una domanda da porre alla Dott.ssa D'Asta Maria riguardo il punto 2."entrate tributarie" .

Il sottoscritto ha chiesto all'ufficio che si occupa della TARI una serie di documenti relativi alla spesa dell'anno 2015 : il costo del personale (quello accertato per il 2015) , il costo dei noli , il costo del conferimento in discarica quindi tutte le spese necessarie e ha chiesto anche per l'anno 2016 ,pensando ci fosse il Piano economico finanziario approvato ma ha constatato dalla nota dei revisori dei conti che non risulta approvato.

Vorrebbe avere la spiegazione sul perché non ci sia nessun Piano

economico finanziario (PEF) visionabile e desume che probabilmente ancora non era obbligatorio per l'anno 2016 e per questo motivo ha parlato con il responsabile dell'ufficio Romolo Maggio per avere dei chiarimenti.

Il responsabile Romolo Maggio ha chiarito che per quanto riguarda l'anno 2015 gli può dare tutte le determine di spesa riguardanti la TARI anche se può visionarli esaminando l'albo pretorio .

Vorrebbe sapere se è una procedura corretta e soprattutto se si può chiedere un acconto pari all'80% senza un piano economico finanziario (PEF) e se questo è previsto dal regolamento.

La Dott.ssa D'Asta Maria , componente del collegio dei revisori , saluta tutti i componenti della commissione .

Premette che è una buona prassi confrontarsi e approfondire gli argomenti in quanto compete alla commissione , come ben sanno su questa relazione trimestrale del collegio dei revisori non c'è nessun parere da esprimere .

Questa relazione si deve fare trimestralmente fin quando non si chiude il periodo di dissesto , di cinque anni , non è un parere ma un riportare dei dati sulle prescrizioni fatte dal ministero .

Le prescrizioni del ministero non sono altro che quelle riportate dal TUEL , nulla di strettamente riferito direttamente al comune di Bagheria , e si possono dividere in diversi punti:

Il primo punto parla del personale .

Essendo il comune di Bagheria , un ente in dissesto, non può fare nuove assunzioni e stabilizzazioni dei precari se non c'è il parere della

commissione ministeriale .

Dalla giunta è stata fatta una delibera relativa alla stabilizzazione di sei unità (contrattisti) e un'altra delibera per prendere nuova forza lavoro per la raccolta rifiuti , ambedue sono ferme al ministero in quanto il collegio dei revisori, come si evince dal parere, ha messo un veto ,l'approvazione dei bilanci .

Se non vengono approvati i bilanci 2013-2014-2015 e il prerevisionale 2016 non sono in grado di dare un dato certo sull'operato perché sono tutti dati al pre - consuntivo e la certezza l'avranno con i rendiconti .

Quello che li fa stare in una fase temporanea di incertezza è che con il DL 118 devono fare il riaccertamento straordinario dei residui.

Afferma che se non si vanno chiudendo i bilanci anno per anno non possono avere un dato certo quindi non possono esprimersi sul patto di stabilità .

Non avendo il patto di stabilità, non possono dire se sono stati rispettati i parametri posti dal patto di stabilità e in modo particolare sulla spesa del personale .

E' un atto che dovevano fare , manca di alcuni dati ,ma non per adempienza del collegio e degli uffici competenti che non sono riusciti a darci i dati ma perché non si ha un bilancio certo.

La dott.ssa D'Asta Maria risponde alla domanda posta dal consigliere Tripoli Filippo Maria in merito al punto 2 "entrate tributarie" e nello specifico riguardo alla TARI.

Premette che ben sa che alcuni punti sono fermi ad un periodo ben preciso perché la relazione è trimestrale .

La normativa dice che il PEF (Piano Economico Finanziario) per il 2016 andava approvato e doveva essere presentato in consiglio comunale entro il 30/11/2016 ma ciò non è avvenuto e non è passato nemmeno dal collegio dei revisori dei conti .

La normativa pronuncia che se non c'è variazione sulla gestione del servizio rispetto a quello approvato l'anno precedente non è necessario riformulare il PEF e viene approvata la stessa tariffa dell'anno precedente ciò si è verificato nel comune di Bagheria nel 2016 infatti il 01/12/2016 sono state approvate le tariffe precedenti e l'ufficio tributario ha proceduto ad effettuare l'emissione dei ruoli del saldo del 20% .

La procedura applicata è regolare e ne avranno memoria nella prossima relazione del collegio dei revisori in cui sarà scritto quello che oggi sta anticipando .

Il consigliere Tripoli Filippo Maria chiede del PEF 2015.

La dott.ssa D'Asta Maria risponde che il PEF 2015 è stato approvato , era presente a quel consiglio, ricorda il consigliere Di Stefano ha fatto delle critiche perché secondo il suo parere c'erano alcune adempienze quindi se vuole visionare il PEF 2015 può anche richiederlo agli uffici competenti.

Il Consigliere Tripoli Filippo Maria afferma che gli era sembrato un riassunto del PEF e vorrebbe sapere se il PEF 2016 è stato approvato.

La dott.ssa D'Asta Maria risponde che hanno fatto una delibera dove si dichiara che il costo del servizio non è variato e non c'è obbligo di fare un nuovo PEF per il 2016.

Il Consigliere Tripoli Filippo Maria afferma che si dovrebbe dire che il

PEF 2016 non si è stato in grado di prepararlo e il sottoscritto ha fatto anche una richiesta scritta da più di due mesi ma non ha avuto nessuna risposta.

Il consigliere Finocchiaro Camillo voleva dei chiarimenti su determinati punti della relazione trimestrale dei revisori dei conti che non riusciva ad interpretare per ignoranza in materia, anche se la commissione non deve dare parere, gli sembrava corretto avere informazioni utili e dettagliate e nello specifico il punto 6.11.

La D.ssa D'Asta Maria risponde su questo punto (6.11) spiegando che quando un ente è in dissesto finanziario non può fare anticipo di cassa utilizzando i fondi vincolati.

Il collegio dei revisori ,l'ufficio ragioneria e il segretario comunale ha più volte scritto al tesoriere del monte dei Paschi per l'utilizzo inappropriato dei fondi .

Ci sono diverse note da parte del segretario generale ed è stato anche convocato per avere delle spiegazioni e il tesoriere ha risposto che c'era un problema nel sistema che si utilizza in tesoreria ,non è in grado di applicare tutti i rilievi fatti .

Il consigliere Finocchiaro Camillo vuole capire se queste somme verranno ripristinati nel bilancio e se sono messi in capitoli diversi.

La D.ssa D'Asta Maria risponde che da verifiche personali alcune volte arrivano le determine dei vari assessorati ma quando inviano le somme di denaro non lo sanno ,è un sistema complesso e lo sanno dopo mesi e il problema nascerà con la chiusura del DL 118 che si deve dare un equilibrio .

Il comune di Bagheria è un ente in dissesto e non ha avuto il tempo di approvare i rendiconti.

Nel comune di Bagheria manca di un ufficio statistica che è fondamentale secondo il suo parere per un ottima gestione infatti ha avuto dei problemi per la rilevazione dei dati.

La relazione è stata fatta facendo delle interrogazioni ai responsabili dei vari uffici facendosi preparare delle relazioni per avere dei dati sulla situazione patrimoniale e dei vari impegni .

L'amministrazione se non è brava ad incassare non può neanche spendere e quello che è evidente è che il 47% della TARI 2015 non è stata incassata.

Nel 2016 con il lavoro fatto dall'ufficio tributi i ruoli si sono alzati e l'amministrazione dovrebbe constatare il motivo del mancato pagamento di questo 47%.

Questo significa che la TASI va a coprire il 47% della TARI non pagata quindi si avranno minori servizi per i cittadini.

Sarebbe importante un ufficio che rilevi tutti questi dati perché sta fornendo l'incidenza per l'anno 2015 ma sarebbe opportuno sapere degli anni a ritroso.

IL Consigliere Tripoli Filippo Maria domanda se con la TARI 2016 si riscosso meno rispetto il 2015 perché è stato incassato solo l'acconto .

La D.ssa D'Asta Maria risponde che il risultato lo potranno avere a fine 2017 mettendo in conto la dura realtà di Bagheria dove ci sono molti disoccupati .

Il consigliere Finocchiaro Camillo vorrebbe sapere che cosa succede

ad un proprietario di casa se non paga la TARI.

La D.ssa D'Asta Maria risponde che in base alla normativa vigente fino a 120 mila euro la prima casa non viene pignorata.

Con la nuova legge della rottamazione delle cartelle si avranno delle agevolazione per allinearsi con il fisco e l'adesione deve essere fatta entro marzo 2017 e il 70 %deve essere pagato entro il 2017 e la rimanente parte entro il 2018 .

Il consigliere Lo Galbo Maurizio domanda chi ha in corso una rateizzazione in corso può parteciparvi .

La D.ssa D'Asta Maria risponde che le rate devono essere pagate entro il 31 dicembre 2016.

Il consigliere Finocchiaro Camillo voleva fare delle domande relative al bilancio ed essendo che il bilancio non è stato approvato lascia la parola ai colleghi consiglieri.

I I consigliere Scardina Valentina alle 10.52

Il consigliere Lo Galbo Maurizio esprime grande stima nei confronti della d.ssa D'Asta e chiede dei chiarimenti sulla stabilizzazione di contrattisti e le assunzioni trimestrali.

Il consigliere Finocchiaro Camillo esce alle ore 10.55.

La D.ssa D'Asta Maria risponde al consigliere Lo Galbo che il ministero si deve assume la responsabilità sulla stabilizzazione dei contrattisti e l'assunzione dei trimestrali perché il collegio dei revisori hanno consegnato tutto quello che gli è stato richiesto.

Il consigliere Lo Galbo Maurizio vorrebbe sapere se il bando fatto uscire dall'amministrazione è ancora vigente.

La D.ssa D'Asta Maria risponde di si.

Il consigliere Lo Galbo Maurizio domanda se può dare una risposta affermativa a chi gli chiede se può partecipare al bando .

La D.ssa D'Asta Maria risponde che è stato pubblicato con tutte le procedure che ne susseguono.

Il consigliere Lo Galbo Maurizio afferma che l'anno scorso è stata fatta la stessa cosa e poi è stato ritirato.

La D.ssa D'Asta Maria afferma che qualsiasi assunzione deve passare dalla commissione ministeriale.

Il consigliere Lo Galbo Maurizio inoltre mette in evidenza che da un'attenta analisi delle spese effettuate in questi anni e quello che si dovrebbe andare a rendicontare per quanto riguarda il bilancio 2016 ritiene ci sia una grossa displasia tra le entrate e le uscite e se non fossimo in dissesto finanziario ci ricadremmo.

La D.ssa D'Asta Maria afferma che la relazione tende a dare un quadro chiaro.

All'organo dei revisori si può chiedere le spese fatte e se sono coerenti con le normative vigenti ma non possono dire se sono corrette.

Il consigliere Lo Galbo Maurizio evidenzia che il collegio dei revisori è un organo di controllo.

La D.ssa D'Asta Maria afferma che il controllo viene fatto e per questo motivo è importante la statistica.

Il consigliere Lo Galbo Maurizio come già detto vorrebbe sapere se c'è questa displasia per il 2016.

La D.ssa D'Asta Maria risponde che il consiglio comunale deve essere

informato in maniera dettagliata e la relazione dei revisori serve per dare dei dati chiari ma non richiede nessun parere e se i consiglieri hanno delle perplessità possono fare le loro dovute interrogazioni .

Il consigliere Lo Galbo Maurizio vorrebbe sapere se l'amministrazione può applicare il baratto amministrativo per quanto riguarda l'evasione fiscale.

La D.ssa D'Asta Maria risponde che una delibera del genere dovrebbe avere il parere del ministero.

Il consigliere Lo Galbo Maurizio da quello che ha capito si dovrebbe chiedere al ministero.

La D.ssa D'Asta Maria risponde che qualsiasi cosa anche un evento non previsto si deve chiedere parere al ministero .

Secondo la sua opinione sarebbe utile per spronare i cittadini morosi e invece di assumere personale trimestrale , i cittadini che non possono pagare la TARI andranno a fare i lavori dei trimestrali non andando a gravare sui contribuenti che pagano le tasse .

Il consigliere D'Agati Biagio esce alle ore 11.10.

IL Consigliere Tripoli Filippo Maria afferma che sul baratto amministrativo aveva presentato una proposta ma gli è stato detto che non si poteva realizzare.

La D.ssa D'Asta Maria afferma che il baratto amministrativo ha un senso sulla TARI.

Spiega che la TARI è un servizio a se e non dovrebbe entrare dentro il bilancio ma dovrebbe gestirsi da solo al 100% ,la gestione e l'introito dovrebbero essere in equilibrio .

Si dovrebbero prendere i cittadini morosi facendogli svolgere il lavoro in equivalenza alla TARI non pagata .

I cittadini che pagano la TARI , pagano anche per i cittadini morosi infatti aumenta la tariffa perché la TARI non entra dentro il bilancio comunale.

Il baratto amministrativo servirebbe per disturbare i furbetti .

IL Consigliere Tripoli Filippo Maria afferma che il PEF si doveva approvare entro il 30/11/2016 ma non è stato approvato .

La legge dice che se il costo non è cambiato si tiene in considerazione il PEF 2015 ma se nella relazione c'è scritto che il servizio rifiuti è internalizzato e la spesa è aumentata usando il personale COINRES , quindi ha fatto aumentare la voce del personale questo significa che il PEF non è uguale.

La D.ssa D'Asta Maria risponde che il costo del personale non è aumentato.

IL Consigliere Tripoli Filippo Maria non è d'accordo e pensa che l'anno prossimo ci sarà un debito visto che lo straordinario è raddoppiato rispetto allo scorso anno.

La D.ssa D'Asta Maria afferma che non ha gli atti per rispondere .

Il consigliere Lo Galbo Maurizio ringrazia la Dott. D'Asta per essere venuta in audizione e spera che venga in commissione anche altre volte.

La D.ssa D'Asta Maria ringrazia e ribadisce che il collegio dei revisori è per avere un filo diretto con i consiglieri.

Il Presidente Giammarresi Giuseppe ringrazia la dott.ssa D'Asta Maria

per essere intervenuta in commissione ed avere dato delucidazioni ai consiglieri sulla relazione trimestrale dei revisori dei conti.

La Dott. D'Asta esce alle ore 11.25.

Alle ore 11.30 si decide d'interrompere i lavori e di rinviarli il 30 dicembre alle ore 9.30 in I° convocazione e alle ore 10.30 in II° convocazione con il seguente ordine del giorno:

- ✓ Programma di commissione ;
- ✓ Approvazione verbali ;
- ✓ Varie ed eventuali;

Del che il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene così sottoscritto:

Il segretario verbalizzante

Il Presidente della II°

Troia Pietra

commissione

Giammarresi

Giuseppe

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'Art. 3 comma2 del D.lgs.39/93.